Pubblico Impiego - Scuola

Campagna Io Boicotto! Rivendicazione per docenti ed ata. 20 novembre al fianco delle studentesse e degli studenti per lo sciopero internazionale. Verso la manifestazione nazionale del 12 dicembre



Nazionale, 16/11/2026

Noi lavoratrici e lavoratori della scuola siamo pagati in modo vergognosamente inadeguato: molto meno della media europea e OCSE, e meno anche degli altri lavoratori del Pubblico Impiego a parità di titolo e livello. Il divario con i Dirigenti Scolastici ha raggiunto proporzioni inaccettabili, senza eguali nell'area OCSE. Con l'inflazione abbiamo perso circa il 15% del nostro potere d'acquisto, più di 20.000 euro tra il 2022 e il 2026, e gli ultimi rinnovi contrattuali, ridicoli, non hanno cambiato nulla. Ora il Governo prepara una legge di bilancio fatta di armi e mance elettorali, senza un solo euro per la scuola pubblica statale.
Anche il personale ATA aderisce alla campagna Io Boicotto!

Siamo il settore più mal pagato della pubblica amministrazione, senza 14esima e senza buoni pasto, con stipendi che non ci permettono spesso di arrivare alla fine del mese.
Per questo non vogliamo più lavorare gratis
Basta straordinari spesso non retribuiti e neanche dati a recupero
Basta intensificare l'attività lavorativa per coprire i buchi inevitabili con gli organici ridotti all'osso.

La misura è colma. Aderiamo alla campagna "Io Boicotto!" lanciata dall'USB: da subito, ci asteniamo da tutte le attività non obbligatorie, coordinamenti, funzioni strumentali, tutoraggi, incarichi nello staff di presidenza, accompagnamento a uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Presentiamo alle segreterie le nostre irrevocabili dimissioni da ogni incarico non obbligatorio e dichiariamo la nostra indisponibilità ad assumerne di nuovi finché le nostre richieste non saranno accolte. Così renderemo evidente che la scuola si regge sul nostro volontariato quotidiano.

Chiediamo:

- un Fondo straordinario di Perequazione Retributiva che colmi il gap stipendiale accumulato;
- l'aumento del FIS, per retribuire con dignità ogni attività e incarico aggiuntivo;

-aumenti salariali e detassazione degli straordinari effettuati per il personale ata

- scatti stipendiali più ravvicinati e più consistenti, per una carriera davvero progressiva;
- l'adeguamento dei compensi dei commissari agli Esami di maturità, fermi dal 2006;
- maggiore equità fiscale, a partire dalla detassazione degli aumenti contrattuali e del salario accessorio;
- un'adeguata retribuzione per chi accompagna uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- i buoni pasto per tutti i docenti e per il personale ATA;
- la fine del modello autoritario e verticistico che trasforma le nostre scuole in caserme.

Non accettiamo più, in nome di un presunto spirito "missionario", di svolgere lavoro sommerso non retribuito e incarichi stressanti dietro compensi miserabili. Il processo di proletarizzazione della nostra categoria rende la professione sempre meno attrattiva, e così la scuola perde i migliori talenti delle nuove generazioni.

Invitiamo tutti i colleghi, il personale ATA, le sigle sindacali e le comunità scolastiche a unirsi a noi. Il momento è ora! Riprendiamoci la nostra dignità professionale! Perché un paese che non rispetta i propri docenti è un paese senza futuro.